



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI CARPENEDOLO

**INCARICO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO GIURIDICO LEGALE
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NUOVO IMPIANTO INTEGRATO PER
IL TRATTAMENTO, LO STOCCAGGIO E LA SELEZIONE DI RIFIUTI URBANI"
– CUP: B92F22000600001 FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR - MISURA 2,
COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1., FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA – NEXT GENERATION EU
AVVISO M2C.1.1 I 1.1 LINEA D'INTERVENTO B
CUP: B92F22000600001
CIG simog: 9803330BD4**

L'anno 2023 il giorno ___ del mese di _____, in Carpenedolo presso la residenza Municipale
in piazza Europa 1

tra

il Comune di CARPENEDOLO rappresentato dall' Ing. Cesare Guerini, Dirigente di Area
Tecnica, domiciliato per la carica presso il Comune di Carpenedolo Piazza Europa, 1, 25013
Carpenedolo (BS), Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Carpenedolo, nominato con
decreto del sindaco n. 8 del 03/10/2022 e Responsabile Unico del Procedimento nominato con
Delibera di Consiglio n. 2 del 08/02/2022, che agisce in nome e per conto della Amministrazione
Comunale, d'ora in avanti "L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE"

e

L'avvocato Cristina Colombo con sede domiciliato in Via Durini n. 24 CAP 20122 città Milano
CF: _____ in qualità di legale rappresentante dello STUDIO LEGALE GALBIATI,
SACCHI E ASSOCIATI con sede con sede legale in Via Durini 24 – 20122 Milano P.iva/C.F.
11924530154, d'ora in avanti "PROFESSIONISTI";

I Professionisti a cui è indirizzato l'incarico sono specializzati nella gestione di servizi di
assistenza tecnico legale conoscendo diversi aspetti del diritto amministrativo e degli Enti
Pubblici, della gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, delle attività tecnico
amministrative connesse alle definizioni delle conformità urbanistiche e delle procedure di
acquisizione delle aree future demaniali. Dispongono, inoltre, di tutte le caratteristiche tecniche
ed organizzative necessarie al fine di garantire qualità e professionalità nell'espletamento dei
servizi richiesti;

PREMESSO CHE:

- Con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle
procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani,
stabilendo la complessiva somma di €1.5 miliardi

- Il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento B, Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata., sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- L'Associazione dei Comuni costituita con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio coordinato del servizio di gestione dei rifiuti ha individuato quale Ente Capofila alla presentazione del progetto denominato "*Realizzazione di un nuovo impianto integrato per il trattamento, lo stoccaggio e la selezione dei rifiuti urbani al servizio dell'associazione di Comuni della Valle Sabbia e della Bassa Bresciana Orientale*" la scrivente Amministrazione al fine di candidare interventi finalizzati all'Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata per i territori nei quali opera la suddetta Associazione di Comuni;
- Il progetto è stato approvato dalla Conferenza dell'Associazione dei Comuni di cui alla Convenzione sopra citata in seduta del 07/03/2022 e che la stessa Conferenza ha demandato al Comune capofila gli atti successivi funzionali al perfezionamento della candidatura;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica *Nuovo impianto trattamento rifiuti tra Valle Sabbia e Bassa Bresciana Orientale*, che contiene all'interno lo studio di fattibilità redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs 50/2006 e smi della presente progettazione;
- Il Comune di Carpenedolo si è candidato, in data 15/03/2022, all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata" emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021;
- Con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 2 dicembre 2022, n. 198 che approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento B, il Comune di Carpenedolo risulta assegnatario di un contributo pari ad € 29.581.794,00;
- nell'organico tecnico del Servizio del Comune di Carpenedolo, in base ad attività ricognitiva da parte del Responsabile dell'Area tecnica è stata accertata l'assenza di personale tecnico in possesso di idonei requisiti e particolari competenze che possa occuparsi della valutazione giuridico legale e del rispetto delle procedure giuridiche relative al progetto "*Nuovo impianto integrato per il trattamento, lo stoccaggio e la selezione di rifiuti urbani*";

DATO ATTO che questo/contratto ha la forma di scrittura privata che si formalizza con la sua sottoscrizione ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Carpenedolo affida allo STUDIO LEGALE GALBIATI, SACCHI E ASSOCIATI con sede con sede legale in Via Durini 24 – 20122 Milano P.iva e C.F. 11924530154, che accetta, l'incarico avente ad oggetto l'attività di consulenza giuridico legale per verifica rispetto procedure giuridiche relative al progetto “nuovo impianto integrato per il trattamento, lo stoccaggio e la selezione di rifiuti urbani” - CUP B92F22000600001 nell'ambito del PNRR Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Secondo quanto specificato nei paragrafi che seguono, l'incarico riguarda in particolare:

- Fase A - Disamina della documentazione messa a disposizione e valutazioni procedurali per l'affidamento della realizzazione e della gestione dell'impianto;
- Fase B - Condivisione esiti Fase A e attività di supporto nell'assunzione degli atti prodromici alla individuazione del soggetto realizzatore dell'impianto.
- Fase C - Assistenza nelle questioni relative alle procedure di acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'impianto;
- Fase D - Assistenza in relazione all'individuazione di un soggetto in house per lo svolgimento di servizi tecnici e per la gestione del servizio;
- Fase E - Assistenza nelle procedure di affidamento della realizzazione e gestione dell'Impianto.

e tutte le prestazioni accessorie definite nell'art. 7 “prestazioni accessorie” del presente disciplinare.

ART. 3 – DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività di consulenza giuridico legale per verifica rispetto procedure giuridiche relative al progetto “*nuovo impianto integrato per il trattamento, lo stoccaggio e la selezione di rifiuti urbani*” l'incaricato dovrà rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, espletando il servizio legale ivi previsto e secondo le modalità previste da questi e la normativa inerente a opere finanziate con PNRR/PNC.

Il professionista è tenuto altresì al rispetto di ogni altra norma legislativa e regolamentare riguardante le prestazioni oggetto dell'appalto in argomento.

Inoltre, ai sensi Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021 recante “Linee guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare” (gazzetta ufficiale 30/12/2021) sono obbligatorie le seguenti clausole contrattuali:

- l'aver assolto agli obblighi sul lavoro delle persone con disabilità, in base a quanto previsto dalla legge n. 68/1999, al momento della presentazione del progetto;
- riservare il 30% delle assunzioni alla realizzazione del progetto all'occupazione giovanile e femminile. Per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove

assunzioni avvenute durante l'esecuzione del contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC. Vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali. (si segnala un parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per il quale l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le "assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali". Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto). Il professionista con la firma del disciplinare dichiara la rispondenza della propria struttura agli obblighi e riserve assunzionali sopra citate.

ART. 4 - MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Coordinamento con il Comune

Prima dell'inizio delle fasi di consulenza giuridico legale i Professionisti sono tenuti ad effettuare un incontro con l'amministrazione comunale per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti e delle finalità oggetto dell'incarico e necessari all'approvazione del progetto. Le attività previste, suddivise per fasi, sono:

Fase A – disamina della documentazione messa a disposizione e valutazioni procedurali

Oggetto

La fase comprende le seguenti attività:

- a.* disamina della documentazione messa a disposizione;
- b.* approfondimenti in ordine agli atti sino ad oggi adottati in funzione dell'affidamento della realizzazione e gestione dell'Impianto;
- c.* approfondimenti rispetto della disciplina sulla gestione dei servizi pubblici locali, anche alla luce del nuovo Testo Unico;
- d.* approfondimenti rispetto alle modalità di affidamento di contratti pubblici finanziati con fondi PNRR anche alla luce dell'eventuale nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- e.* disamina della disciplina urbanistica delle aree necessarie per la realizzazione dell'Impianto;
- f.* valutazione delle procedure necessarie per ottenere la conformità urbanistica ove non presente;
- g.* individuazione eventuali criticità e segnalazione possibili soluzioni operative;
- h.* predisposizione presentazione funzionale alle esigenze del Comune relativa agli aspetti sopra richiamati.
- i.* analisi del regolamento di attuazione della Convenzione stipulata il 24 febbraio / 1° marzo 2022.

Si precisa che la Fase ha ad oggetto unicamente le valutazioni di carattere giuridico rispetto agli ambiti e alla disciplina sopra indicate, restando escluse valutazioni e approfondimenti rispetto ad altre aree e discipline applicabili all'operazione in oggetto.

Fase B - Condivisione degli esiti della Fase A con il Comune di Carpenedolo, con gli altri Enti coinvolti e con la collettività. Attività di supporto nell'assunzione degli atti prodromici alla individuazione del soggetto realizzatore dell'Impianto

Oggetto

La fase comprende le seguenti attività:

- a. disamina eventuale documentazione integrativa;
- b. condivisione della documentazione di cui alla Fase A, punto A.1 lett. h), con il Comune di Carpenedolo, con gli altri Enti coinvolti e la collettività, anche attraverso incontri illustrativi;
- c. disamina eventuali quesiti operativi posti dagli Uffici o dall'Amministrazione in merito alle soluzioni individuate;
- d. assistenza nell'assunzione degli atti e provvedimenti prodromici, di competenza dei Comuni interessati, alla individuazione del soggetto realizzatore dell'Impianto;
- e. sessioni con il Comune di Carpenedolo e corrispondenza.

Fase C - Assistenza nelle questioni relative alle procedure di acquisizione delle aree necessarie per la sua realizzazione

Oggetto

La fase comprende le seguenti attività:

- a. assistenza e supporto nelle procedure relative all'acquisizione delle aree;
- b. valutazioni procedurali anche in punto di espropriazione per pubblica utilità;
- c. predisposizione e revisione delle bozze di atti, provvedimenti e comunicazioni relative alla procedura;
- d. disamina eventuali comunicazioni e/o osservazioni degli interessati;
- e. condivisione di eventuali soluzioni operative procedurali;
- f. sessioni e corrispondenza;
- g. riunioni.

Si precisa che la Fase ha ad oggetto unicamente le valutazioni di carattere giuridico rispetto agli ambiti e alla disciplina sopra indicate, restando escluse valutazioni e approfondimenti rispetto ad altre aree e discipline applicabili all'operazione in oggetto.

Fase D - Assistenza in relazione all'individuazione di un soggetto in house per lo svolgimento di servizi tecnici e per la gestione del servizio

Oggetto

Ad esito delle attività previste dalle Fasi A e B, per la Fase D le attività previste sono, con specifico riferimento alla strutturazione di un soggetto *in house*:

- a. assistenza nella predisposizione degli atti societari per la costituzione del soggetto in house (atto costitutivo, statuto, patti parasociali, ecc.);
- b. predisposizione del contratto di servizio;
- c. assistenza in incontri con gli ulteriori soggetti interessati;
- d. assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria all'attività del percorso previsto dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016 di competenza della Corte dei Conti;

In alternativa, nel caso in cui la predisposizione degli atti societari per la costituzione del soggetto in house sia svolta da altri, il Comune potrà richiederne la sola revisione, con previsione di un compenso inferiore per lo studio GSA, come di seguito previsto.

Fase E - Assistenza nelle procedure di affidamento della realizzazione e gestione dell'Impianto

Oggetto

La realizzazione dell’Impianto sarà oggetto di procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione di un appaltatore, possibilmente nell’ambito di un appalto integrato. Nello specifico, lo Studio GSA fornirà assistenza in relazione ai seguenti profili:

- a. assistenza nella predisposizione della documentazione funzionale alla conferenza di servizi dell’art. 48, commi 5 e seguenti, del D.L. n. 77/2021;
- b. assistenza nell’ambito dello svolgimento della conferenza di servizi, per ciò che riguarda attività o aspetti relativi alla posizione dei Comune e degli altri Enti interessati;
- c. predisposizione degli atti delle procedure di gara per la selezione del soggetto realizzatore, nonché assistenza nelle relative procedure di selezione.

I Professionisti, nelle attività indicate, sono obbligati ad una periodica attività di coordinamento del contenuto delle proprie attività e a darne evidenza anche documentale al Comune di Carpenedolo.

In particolare, con scadenza regolare, i Professionisti dovranno fornire un report riassuntivo che descriva sinteticamente lo stato di avanzamento e le principali problematiche, risolte o da risolvere, relative alle esigenze, ai vincoli e agli indirizzi e altre indicazioni fornite sempre dall’amministrazione comunale.

I Professionisti, nelle attività indicate, sono obbligati ad aggiornare costantemente e tempestivamente il Comune sulle attività inerenti l’incarico affidato allegando la relativa documentazione, rispettando e facendo rispettare anche dai propri collaboratori la massima riservatezza, in ordine ad ogni fatto o atto di cui venissero a conoscenza in considerazione della prestazione professionale resa.

I tempi di completamento delle attività saranno quelli imposti dal rispetto delle scadenze per la realizzazione del progetto legati alla liquidazione del contributo, e a target e milestone del PNRR.

Le attività inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare da parte delle parti contraenti.

Le attività avranno durata coincidente con l’espletamento di tutte le attività utili e necessarie al completamento del progetto e, comunque, non oltre il 31/12/2026.

A ciascuna fase seguirà poi la fase di concertazione per la verifica e la fase di validazione delle verifiche a cura del RUP Ing. Cesare Guerini.

ART. 5 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PNRR-PNC

La realizzazione delle attività oggetto del disciplinare deve:

- prevedere di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020;
- essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e ai principi del Tagging digitale.

I Professionisti devono garantire

- anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, che l’Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’art. 31 del Regolamento (UE) n. 241/2021, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase

“finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall’Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto.

ART. 6 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di espletamento degli incarichi, i Professionisti si impegnano ad coordinarsi con l’amministrazione comunale per recepire tutte le indicazioni che nel tempo verranno impartite.

E’ onere dei Professionisti il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l’espletamento dell’attività di consulenza tecnico giuridica in oggetto.

Si evidenzia infatti che l’importo complessivo per l’espletamento dell’incarico, comprende tutte le spese e le attività accessorie, necessarie all’approvazione dei progetti e all’esecuzione dello stesso, comprendendo - a titolo esemplificativo e non esaustivo - le seguenti prestazioni:

- Redazione di tutte le relazioni necessarie per l’esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche;
- Rapportarsi direttamente, anche tramite il coordinamento del RUP, con gli altri professionisti incaricati di studi o valutazioni;
- La redazione di memorandum operativi;
- La disamina degli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quanto previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti, in particolare:
- La disamina e validazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti;
- La disamina della disciplina urbanistica delle aree necessarie per la realizzazione dell’Impianto;
- L’assistenza e supporto nelle procedure relative all’acquisizione delle aree, ivi comprese quelle di espropriazione per pubblica utilità;
- Tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari;

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate il Comune accetterà solamente atti regolarmente firmati digitalmente.

ART. 8 – ONORARIO E PAGAMENTI DELLE PRESTAZIONI

L’onorario complessivo per l’espletamento dell’incarico è pari ad € 133.000,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi), come di seguito dettagliato:

- Fase A – disamina della documentazione messa a disposizione e valutazioni procedurali:

Il compenso per la fase, comprensivo delle spese amministrativa e di segreteria, ma al netto di contributo previdenziale aggiuntivo e IVA, è determinato forfettariamente in una somma pari a € 20.900,00.

Il compenso verrà corrisposto, dietro presentazione di fattura elettronica, all’invio della documentazione di cui al precedente art. 4, lett. h).

- Fase B - Condivisione degli esiti della Fase A con il Comune di Carpenedolo, con gli altri Enti coinvolti e con la collettività. Attività di supporto nell'assunzione degli atti prodromici alla individuazione del soggetto realizzatore dell'Impianto;

Il compenso per la fase, comprensivo delle spese amministrativa e di segreteria, ma al netto di contributo previdenziale aggiuntivo e IVA, è determinato forfettariamente in una somma pari a € 25.300,00.

Il compenso verrà corrisposto, dietro presentazione di fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- (i) 50% del compenso all'atto della conclusione delle attività indicate ai punti *a.*, *b.* e *c.*;
- (ii) ulteriore 25% del compenso all'atto della conclusione delle attività indicate al punto *d.*;
- (iii) saldo del compenso a conclusione dell'attività prevista dalla Fase.

- Fase C – Assistenza nelle questioni relative alle procedure di acquisizione delle aree necessarie per la sua realizzazione

Il compenso per la fase, comprensivo delle spese amministrativa e di segreteria, ma al netto di contributo previdenziale aggiuntivo e IVA, è determinato forfettariamente in una somma pari a € 8.600,00.

Il compenso verrà corrisposto, dietro presentazione di fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- (i) 50% del compenso all'atto della consegna della bozza finale dell'atto di avvio del procedimento espropriativo;
- (ii) saldo del compenso a conclusione dell'attività prevista dalla Fase.

- Fase D – Assistenza in relazione all'individuazione di un soggetto *in house* per lo svolgimento di servizi tecnici e per la gestione del servizio

Il compenso per la fase, comprensivo delle spese amministrativa e di segreteria, ma al netto di contributo previdenziale aggiuntivo e IVA, è determinato forfettariamente in una somma pari a € 47.150,00.

In alternativa, ove venisse richiesta l'attività di sola revisione degli atti societari, come sopra descritto nell'art.4, il compenso per la fase, come sopra calcolato, è determinato in € 40.250,00, in riduzione del compenso complessivo dell'incarico.

Il compenso per la fase verrà corrisposto, dietro presentazione di fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- (i) 35% del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera a);
- (ii) 35% del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera b);
- (iii) saldo del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera d).

- Fase E – Assistenza nelle procedure di affidamento della realizzazione e gestione dell'Impianto

Il compenso per la fase, comprensivo delle spese amministrativa e di segreteria, ma al netto di

contributo previdenziale aggiuntivo e IVA, è determinato forfettariamente in una somma pari a € 31.050,00.

Il compenso verrà corrisposto, dietro presentazione di fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- (i) 30% del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera a);
- (ii) 30% del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera b);
- (iii) saldo del compenso alla conclusione delle attività di cui alla lettera c).

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

I Professionisti rinunciano sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo dell'amministrazione comunale.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà ai Professionisti incaricati solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa richieste e/o autorizzate dal Comune.

I Professionisti espressamente riconoscono che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole di questo articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione, in difetto della quale l'amministrazione comunale non sarebbe addvenuto alla stipula.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario

I Professionisti non potranno espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dall'amministrazione comunale. In mancanza di tale preventivo benestare, l'amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dei Professionisti le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva.

ART. 9 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

I Professionisti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 a pena di nullità assoluta del presente contratto. La Società incaricata deve comunicare al Comune di Carpenedolo gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento entro sette giorni dalla loro accensione, o, se già esistenti, dal loro primo utilizzo per tale commessa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria, si applicano le sanzioni comminate dalla medesima L. 136/2010 e ss.mm.ii. E' fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara (C.I.G.) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (C.U.P).

Il pagamento delle singole fatture avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura riscontrata regolare e comunque previa verifica della rispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente contratto a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che il professionista si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. In ogni caso non è ammesso il pagamento delle fatture prima della sottoscrizione del contratto. Le fatture saranno presentate, a cura dell'Appaltatore, in formato elettronico tramite portale internet www.fatturapa.gov.it, e saranno liquidate solo previa verifica della regolarità dei lavori eseguiti e della regolarità contributiva (INPS-INAIL-CAPE- INARCASSA). **In esse dovranno essere indicati: gli estremi della determina di affido del presente incarico, il Cod. IBAN del C/C bancario (che deve corrispondere con la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari), il codice CIG, il codice CUP; la dicitura IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972 scissione dei pagamenti (salvo compensi già soggetti a ritenuta a titolo di acconto).** La liquidazione sarà a cura del Responsabile dell'Area Tecnica.

Il comune di Carpenedolo non risponde di eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte del professionista dei requisiti sopra indicati.

ART. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALI – REVOCA DELL'INCARICO

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dagli articoli precedenti, qualora il ritardo oltre il termine stabilito dal precedente art. 4, sia per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale del 0.5 % per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase interessata, fino ad un massimo del 10%, penale che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista. Nel caso poi che il ritardo dovesse eccedere i sessanta giorni, l'Amministrazione committente potrà ritenersi libera da ogni impegno verso i professionisti inadempienti, senza che questi possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, sia per onorari che per rimborsi.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 11 - OBBLIGHI LEGALI

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a suo carico ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione. La prestazione dev'essere eseguita secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima.

ART. 12 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. le parti convengono che per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, anche senza diffida, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- venga verificato il grave mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- venga verificato il grave mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/2001;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal professionista;
- grave violazione dell'obbligo di riservatezza;
- inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 17 "Penali" del presente disciplinare.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'amministrazione comunale non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'amministrazione comunale si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista alcun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui non venga erogato il finanziamento. In tale ipotesi di risoluzione, al Professionista spetterà il compenso per l'incarico fino a quel momento svolto ed il rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti i compensi accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

ART. 13 - GARANZIE E CAUZIONE DEFINITIVA

Il professionista, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, una polizza generale di responsabilità civile professionale per il massimale di _____ rilasciata da _____, rappresentanza generale per l'Italia, Via _____ n. ____ – CAP _____ P.iva _____, REA _____ iscritta in data __/__/____ al n. ____ dell'elenco IVASS.

La polizza è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di approvazione di tutti gli elaborati progettuali da parte dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale può richiedere al soggetto incaricato la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'amministrazione comunale o del RUP. Il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. Il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa all'applicazione del presente disciplinare, le parti dichiarano di eleggere, quale unico Foro competente, quello di Brescia. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo UE Privacy n. 679/2016, le parti convengono che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla sua conclusione presso l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Carpenedolo, Piazza Europa, 1, 25013 Carpenedolo (BS), nella responsabilità del Ing. Cesare Guerini.; in relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 15 e succ. del Regolamento UE n. 679/2016.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il legale rappresentante GSA
Avv. _____

Il Responsabile del Servizio
Ing. Cesare Guerini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa